Scritto da Franco Marra
Domenica 16 Febbraio 2020 20:01



CORATO (BARI) – Nonostante gli innesti dei nuovi Marchetti, Stanzani e Dilas, per la Scandone Avellino arriva la quinta sconfitta consecutiva, ed ora la classifica si fa sempre più pesante, con Formia e Cassino che tentano l'allungo. Il tutto sempre nell'attesa di conoscere il verdetto sulla querelle del match di andata contro Corato, vinto sul campo, ma ancora sub-judice per il reclamo dei pugliesi. Il Corato sul campo si è vendicato, vincendo per 75 a 66 al termine di un match dominato dai padroni di casa per i primi 20', mentre nella ripresa la Scandone ha avuto la meglio, ma non è stata capace di recuperare del tutto il grande distacco accumulato nei primi due periodi (46-23 al 20'). Nel corso della ripresa gli avellinesi si sono portati più volte al - 11 nel corso della terza frazione, conclusa proprio con questo distacco (60-49). Ma nell'ultimo periodo è venuta meno l'energia con la quale era stato prodotto lo sforzo per recuperare le distanze, ed è così che i padroni di casa hanno potuto allungare ancora e poi controllare il nuovo ritorno della Scandone, che però non è servito ad evitare la sconfitta per 75 a 66.

Così coach De Gennaro al termine del match: “Purtroppo è stata una partita dai due volti: nei primi due quarti abbiamo subìto tantissimo la loro fisicità. Ho provato a cambiare tanti quintetti per cercare di trovare la chimica giusta, ma loro ci hanno praticamente messo le mani addosso, giocando in maniera molto fisica. Negli ultimi due quarti è venuta un po’ fuori la nostra tecnica, abbiamo iniziato a giocare più di squadra, a far girare la palla, abbiamo retto un po’ di più in difesa, tanto è vero che abbiamo chiuso 14-26 il terzo quarto e 15-17 l’ultimo. Purtroppo mi aspettavo una partita così, i ragazzi sono entrati un po’ contratti e questa cosa non mi va giù, dobbiamo assolutamente lavorarci, per inserire meglio i nuovi. Marchetti stasera comunque ha giocato abbastanza bene, così come Stanzani, Dilas invece deve iniziare a vedere il campo, visto che comunque è un lungo che quest’anno ha giocato pochissimo, quindi deve iniziare a entrare un po’ più nei meccanismi. Bene gli altri, Ondo Mengue e Marzaioli hanno dato il solito contributo, ho avuto un po’ meno da qualche giovane che si è innervosito un po’ di più, però in parte me lo aspettavo. Ora dobbiamo stare tranquilli, non guardare gli altri, pensare a noi e lavorare per cercare di amalgamarci ancora di più e giocarci le partite fino alla fine. Dobbiamo arrivare, consapevoli dei nostri mezzi, fino alla fine della stagione. Ci vogliamo salvare e dobbiamo provarle tutte per riuscirci. Il mio compito è cercare di trovare dei quintetti solidi e motivare sempre di più i ragazzi”.

Il tabellino della gara

BASKET CORATO 75

SCANDONE AVELLINO 66

Corato: Idiaru 11, Serroni 11, Stella 8, Kekovic 8, Cioppa 1, Tassone 8, Sereni 7, Yabre 4, Brunetti 17, Pisoni n.e. Messina n.e. All. Cadeo.

Avellino: Ondo Mengue 18, Bianco 2, Cherubini 2, Locci, Rajacic 4, Iovinella n.e. Dushi n.e. Marzaioli 11, De Leo, Marchetti 14, Stanzani 10, Dilas 5. All. De Gennaro.

Arbitri: Chiarugi e Fabiani.

Note: parziali 22/11 - 46/23 - 60/49. Usciti per 5 falli: Idiaru e Stanzani. Tiri liberi: Corato 10/17. Avellino 11/17. Tiri da due punti: Corato 19/35, Avellino 14/34. Tiri da tre punti: Corato 9/24, Avellino 9/23. Rimbalzi: Corato 40, Avellino 35.